

verso le elezioni

Santuario del Volto Santo I candidati si confrontano

Panuccio: «Chi non c'è ha perso una buona occasione»

reggiontace

Conclusa la campagna "Tu non firmi? Io non ti voto"



In vista delle elezioni amministrative, in questi mesi, il movimento ReggioNonTace ha voluto interpellare il mondo politico reggino attraverso il "Patto tra i politici e la città alla luce del sole".

Un patto stringente in cui si invitano i segretari di partito e candidati a sottoscrivere pubblicamente una serie di impegni e condizioni per il tempo che precede le elezioni e per il periodo della nuova legislatura.

Riteniamo che quanto richiesto dai cittadini sia il minimo per ritenere affidabili coloro che si candidano all'amministrazione della città. Come da impegno preso, formiamo la lista dei candidati alle prossime elezioni amministrative per il Comune di Reggio Calabria che hanno firmato il Patto.

Nessun partito ha aderito al patto, solo singoli candidati.

Hanno sottoscritto il patto e fornito tutta la documentazione richiesta: Canale Massimo (candidato alla carica di sindaco con "Energia Pulita"); De Caridi Aldo (candidato alla carica di sindaco con Idv); Delfino Demetrio (Prc); Grilletto Davide (indipendente con Idv); Minniti Omar (Pro); Raineri Giovanna (Ethos); Romeo Gino (Idv); Romeo Vincenzo Maria (dei Verdi ma candidato con Idv); Spezzano Antonino (di Slega ma candidato nel Pd); Ucellini Eleonora (Energia Pulita); Ventura Paola (Idv); Romeo Gino (Idv).

Hanno sottoscritto il patto ma hanno fornito documentazione incompleta: De Pazio Amalia (Idv); Zema Salvatore (Idv); Romeo Vincenzo Maria (dei Verdi ma candidato con Idv); Zema Salvatore (Idv).

Pertanto invitiamo tutti coloro che credono che i cittadini meritino più rispetto e considerazione a non votare per le liste ed i candidati che non hanno sottoscritto il nostro patto.

Reggiontace

Il Santuario del Volto Santo ha ospitato il forum tra i candidati a sindaco della città, promosso dall'Istituto Mons. Lanza. A moderare l'incontro è stata Francesca Panuccio, Direttrice dell'Istituto. Le domande, poste ai candidati prevedevano una risposta di cinque minuti di durata massima. Unico assente al forum, il candidato sindaco del centrodestra Demi Arena. «Abbiamo contattato tutti i candidati - ha affermato Panuccio - chi non è presente oggi, perde una occasione importante di presentazione alla città».

Tra i sei aspiranti sindaco spicca l'assenza di Arena

La prima domanda è stata posta da professor Manganaro, incentrata sulla situazione politica locale e nazionale che vede protagonisti i partiti, oltre che la possibilità che questi siano diventati espressioni di potere personale interno. Il candidato del Partito Comunista dei Lavoratori, Giuseppe Siclari, ha posto l'accento sul momento che attraversa la politica, «screditata agli occhi del cittadino. Noi siamo l'unica forza politica coerente con la realtà che proponiamo». Il candidato di Fli Carlo Sbano ha sottolineato «i disastri che sono stati prodotti in città negli ultimi otto anni di amministrazione». La posizione del candidato del centrosinistra, Massimo Canale, è stata quella «di dialogare con i cittadini e presentare un programma fatto con la testa, con il cuore e con le mani dei reggini». Il candidato del Polo Civico, Giuseppe Bova ha evidenziato di «essere stato colpito positivamente dal documento proposto dall'Istituto Lanza di cui condivido l'impulso», mentre Aldo De Caridi, candidato di Idv e Sel, riporta tutto a «una mancanza di democrazia interna ai partiti». Tra le tante domande rivolte ai candidati a sindaco, la più partecipata da tutti gli intervistati è stata quella sulla situazione del bilancio comunale e sulle decisioni che assumeranno in caso di vittoria elettorale. Massimo Canale, candidato del centrosinistra ha sottolineato come sembri «poco bello voler far cadere la responsabilità del dissesto su una sola persona». Sbano candidato di Fli, ha affermato che tutto questo è successo perché «si è dovuto costruire il modello di una persona, non di una città». Il candidato di Idv e Sel, De Caridi, ha affermato che «il primo dovere del futuro sindaco deve essere quello di costituire una commissione d'inchiesta per accertare le responsabilità e rendere conto ai cittadini». Giuseppe Bova, candidato del Polo Civico, ha sottolineato come «a pagare di più nei momenti di crisi, sono proprio i più deboli ai quali deve essere diminuita la pressione fiscale». Altra domanda molto partecipata è stata quella sui quattro punti fondamentali che caratterizzerà l'azione amministrativa di ognuno dei candidati in caso di elezione. Chi guarda con attenzione alla solidarietà e alla sussidiarietà, come il candidato di Fli Carlo Sbano, chi invece come Bova, candidato del Polo Civico, rivendica una «revisione del patto di stabilità, che non deve contare i fondi per investimenti nel computo totale». Chi come Canale, candidato del centrosinistra, ritiene necessaria «un'operazione trasparenza, l'istituzione dell'osservatorio sul welfare e la task force per i fondi europei». De Caridi, candidato di Idv e Sel, ha sottolineato il «bisogno di legalità e di etica, che va ripristinato in ogni amministrazione».

ANTONIO MORELLI
reggio@calabriaora.it



futuro e libertà

Napoli, Granata, Buonfiglio e Mena a Reggio

Il venerdì 10 maggio, anche a Futuro e libertà che per la massiccia di Reggio Calabria in vista della futura amministrazione di domenica e lunedì prossimi, metterò in campo i propri big. In questo ultimo scorcio di campagna elettorale in città alle strette.

Insieme ai candidati Patrizia Pelle e Carlo Sbano, rispettivamente a presidente della provincia e sindaco di Reggio Calabria, alla convenzione organizzata all'Hotel Excelsior alle ore 18, ci saranno Antonio Buonfiglio, Fabio Granata, Roberto Mena e naturalmente Angela Napoli.

Forate le gomme dell'automobile di Cetty Cuzzocrea

Intimidita la candidata di Energia pulita al consiglio comunale Cetty Cuzzocrea. Oggetto della vile minaccia nei confronti dell'esponente della lista civica che sostiene il candidato sindaco Massimo Canale è stata una Citroen, precisamente due pneumatici posizionati sulla fiancata sinistra dell'auto dolosamente forati. La Cuzzocrea aveva parcheggiato il proprio veicolo venerdì sera in via Pio XI, nei pressi della propria abitazione. E si è accorta che le gomme della sua vettura erano a terra domenica mattina. Presa visione di tutto ciò, la candidata di Energia pulita si è rivolta ad un gommista per comprendere le cause del danneggiamento dei pneumatici. Questi ha accertato la presenza di due fori da punteruolo nella gomma anteriore e uno in quella posteriore. Inusuale la modalità dell'intimidazione, ovvero quella di non colpire i pneumatici insistenti sul lato marciapiede, ma probabilmente spiegabile dalla presenza di una telecamera installata sopra l'entrata di un negozio.

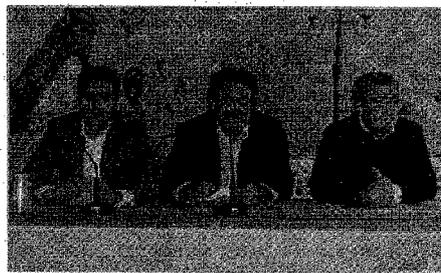
la presentazione

«L'università come palestra» La discesa in campo del dottore di Ricerca Nicola Irto

Sceglie la Torre Nervi, oggi Luna Ribelle, Nicola Irto, candidato al Comune per il Partito Democratico per la presentazione del programma elettorale a poco meno di una settimana dall'election day.

Poche brevi parole per spiegare le ragioni di una candidatura e di un impegno che come ammette lui stesso «non arriva a caso, ma nasce da un percorso universitario che è stato la mia palestra politica». Già senatore accademico della Mediterranea e oggi rappresentante dei dottori di ricerca in seno all'Associazione nazionale, Irto punta tutto su «competenza e merito».

«Un rinnovamento della classe dirigente che si costituisca con le eccellenze del territorio e che proponga un patto sociale con l'università in modo tale che il tessuto connettivo reggino diventi l'incubatore delle sperimentazioni e dei progetti accademici. Un programma semplice diviso in tre punti essenziali: ambiente e territorio, formazione e crescita e una città per tutti. Valorizzazione delle energie pulite, un piano a tutela del sistema idrico e sicurezza sismica



Da sinistra Irto, Meta e Battaglia

tra le priorità. Concretezza nell'attuazione del piano strategico cittadino ed etica della tolleranza e dell'integrazione per ogni soggetto portatore di diversità. Con un netto a ogni forma di discriminazione.

Alla Torre Nervi per Irto anche il deputato Michele Meta e il consigliere regionale Demetrio Battaglia. «Le amministrative saranno un test per il Governo Berlusconi - ha commentato. Votare per il centro sinistra a livello locale sarà come esprimere una preferenza per il

Paese intero. È giunto il momento per il Sud di abbandonare l'ottica assistenzialistica, e di abbracciare il cambiamento, con un nuovo modo di affrontare le questioni politiche e programmatiche».

Meta non ha mancato una stoccata al neo sottosegretario Aurelio Misiti: «Il suo trasformismo non vi fa onore, proviamo insieme, con questo voto, a selezionare amministratori capaci e nuovi per il futuro dell'Italia».

EMANUELA MARTINO
e.martino@calabriaora.it